

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

DETERMINAZIONE N. **295** DEL 04.08.2016

OGGETTO: Autorizzazione - ex art. 32 co. 2 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 - all'espletamento della procedura aperta - ex artt. 60 e 95 co.2 del D.lgs. n. 50/2016 - per l'affidamento triennale del servizio di cassa della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE

visto il D. Lgs. n. 165/2001 contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la Legge n. 580/93 sul "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura";

visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;

visti gli artt. 13 e 15 del D.P.R. 2.11.2005, n. 254;

vista la Deliberazione n. 43 del 14.04.2015 con la quale la Giunta camerale ha adottato la nuova struttura organizzativa dell'Ente camerale;

vista la Deliberazione n. 92 del 31.07.2015 con la quale la Giunta camerale ha conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale dell'area organizzativa "Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale";

vista la Deliberazione n. 157 del 22.12.2015 con la quale la Giunta camerale ha approvato il Budget direzionale anno 2016;

richiamata la Determinazione n. 133 del 29.12.2015 adottata dal Segretario Generale con la quale si è provveduto ad assegnare al sottoscritto la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse anno 2016, relative ai centri di costo M001 e M002 - "Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale";

richiamata la Determinazione dirigenziale n. 270 del 27.06.2016 con la quale si è provveduto, nelle more dell'espletamento della procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio *de quo* a chiunque ne abbia interesse, a prorogare - per il periodo 01.07.2016 - 30.09.2016 - alle stesse condizioni contrattuali attualmente in corso, il servizio di cassa della Camera di Commercio I.A.A. di Bari di cui alla Convenzione stipulata in data 29.07.2013 con la Banca Popolare di Bari, registrata al numero 23/13 del Registro camerale dei contratti, come integrata con atto aggiuntivo in data 22.04.2015;

rilevato, pertanto, che si rende necessario procedere ad un nuovo affidamento del Servizio di cassa dell'Ente, per il periodo di tre anni dalla data di affidamento, al fine di garantire il regolare funzionamento dell'attività istituzionale dell'Ente;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

richiamato l'art. 1 co. 449 della L. n. 296/2006 (c.d. Legge Finanziaria 2007), modificato dall'art. 7 del D.L. 52/2012, convertito in L. n. 94/2012, ai sensi del quale "...Le *restanti* amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni, *possono* ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti";

richiamato, altresì, l'art. 1 co. 450 della predetta L. n. 296/2006, modificato dall'art. 7 del D.L. n. 52/2012- convertito in L. n. 94/2012 – "... le *altre* amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs 30.03.2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario *sono tenute* a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328";

riscontrato dal Provveditore dell'Ente, Sig. Francesco Cembalaio, che il servizio in argomento non è presente nel mercato elettronico Me.Pa. e nell'ambito delle Convenzioni Consip;

richiamato l'art. 41 del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" il quale prevede che "Il servizio di cassa è affidato, previa apposita gara, ad istituti di credito secondo la normativa vigente";

richiamato, altresì, l'art. 47, co. 1 D.P.R. n. 254/2005 che demanda la competenza al Dirigente dell'area Economico-finanziaria relativamente alla scelta della forma di contrattazione relativamente alle procedure di affidamento di lavori, di beni e servizi;

ritenuto, pertanto, opportuno, provvedere ad autorizzare la procedura di gara aperta – ex art. 60 del D. Lgs n. 50/2016 – secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in relazione al miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 co.2 del D. lgs. n. 50/2016, la cui aggiudicazione sarà determinata da una commissione giudicatrice, attraverso l'assegnazione di un punteggio per ciascuno degli elementi di natura qualitativa e di natura quantitativa specificati negli atti di gara, nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e adeguata pubblicità;

visto l'art. 32 co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici), ai sensi del quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

visto il parere espresso dal Provveditore, Sig. Francesco Cembalaio, che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali e che all'uopo controfirma il presente provvedimento;

ritenuto provvedere in merito;

d e t e r m i n a

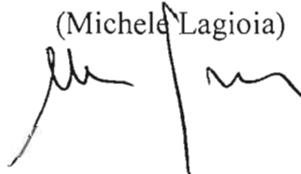
per le motivazioni richiamate in premessa e qui da intendersi integralmente riportate

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

- 1) di autorizzare, ex art. 32 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, l'espletamento della procedura ex art. 60 e 95 co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in relazione al miglior rapporto qualità/prezzo, per l'affidamento del servizio di cassa (durata triennale) della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- 2) di approvare i seguenti documenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione di gara, all'uopo predisposti dal Servizio Provveditorato – Ufficio Acquisti e Patrimonio”:
 - Bando di gara;
 - Disciplinare di gara;
 - Schema di Convenzione;
 - Modulistica per la partecipazione alla procedura in oggetto: Modello A1, A2, A3, A3.2, A3.3, A4, A5;
- 3) di disporre – ex art. 29 co. 1 del D. Lgs. n. 50/2016 la pubblicazione di tutti i documenti di gara (Bando di gara, Disciplinare di gara, Schema di Convenzione e relativa modulistica per la partecipazione alla procedura in oggetto) sul sito internet dell'Ente www.ba.camcom.it nella Sezione Amministrazione trasparente “Bandi di Gara”;
- 4) di individuare il Sig. Francesco Cembalaio, quale Responsabile Unico del Procedimento con riferimento alla procedura di che trattasi.

IL DIRIGENTE

(Michele Lagioia)



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BARI E DELLE AZIENDE SPECIALI SAMER - IFOC E AICAI.

1. Amministrazione Aggiudicatrice: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari – C.so Cavour n. 2 – 70121 Bari – Tel. 080/2174111 – Fax 080/2174228 – Sito internet: www.ba.camcom.it - pec.: cciaa@ba.legalmail.camcom.it.

2. Categoria di servizio e descrizione. Servizio di Cassa della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari e delle Aziende Speciali Samer - Ifoc e Aicai – CPV 66600000-6.

3. Determinazione a contrarre: determinazione n. 295 del 4 agosto 2016 del Dirigente del Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale.

4. Oggetto dell'appalto: l'affidamento a titolo gratuito del Servizio di Cassa della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari e delle Aziende Speciali, che dovrà essere espletato secondo le disposizioni normative vigenti in materia e nelle modalità riportate nel presente bando, nel disciplinare di gara e nello schema di convenzione allegati al presente Bando.

In considerazione della natura del servizio, non sono previsti rischi da interferenze e quindi non si procede alla redazione del DUVRI. Non sono altresì previsti specifici oneri per la sicurezza direttamente riferibili al presente appalto.

5. Luogo di esecuzione del servizio: il Servizio di Cassa dovrà essere svolto dall’Istituto Bancario aggiudicatario nel Comune di Bari. Nel caso in cui l’aggiudicatario non abbia una sede ubicata nel Comune di Bari, dovrà provvedere ad aprirvi uno sportello entro la data di avvio del servizio di cassa.

La mancata apertura di tale sede nel termine indicato, costituisce causa espressa e insindacabile di risoluzione della convenzione di affidamento del servizio in oggetto.

6. Procedura di aggiudicazione: procedura di gara aperta nel rispetto dei principi richiamati dall’art. 60 e art. 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

7. Durata del contratto: il servizio avrà durata triennale a decorrere dalla data della stipula della convenzione. E’ comunque fatto obbligo all’Istituto cassiere, alla scadenza, di proseguire nel servizio alle medesime condizioni nelle more dell’individuazione del nuovo affidatario e dell’effettuazione del conseguente passaggio di consegne, per un periodo massimo di mesi 6.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

8. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95, comma 2 D. Lgs. n. 50/2016) come specificato nel disciplinare di gara.

9. Requisiti di partecipazione alla gara: saranno ammessi alla procedura di gara gli Istituti Bancari che soddisfano i seguenti requisiti:

a) Requisiti generali e speciali

- l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di essere autorizzato a svolgere l'attività ai sensi degli artt. 10 e 14 del D.lgs. n. 385/1993 e s.m.i.;
- iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

b) Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

- di aver svolto negli ultimi tre esercizi finanziari (2013-2014-2015) il servizio di cassa e/o tesoreria per conto di Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001, per almeno un anno, con una movimentazione complessiva annua (somma dei mandati e delle reversali) non inferiore a euro 50 milioni;
- che l'Istituto Bancario alla data di presentazione della presente domanda ha sportello/i con operatori, sul territorio del Comune di Bari, ovvero si impegna ad aprire almeno uno sportello nel Comune di Bari entro la data di avvio del servizio pena la risoluzione della convenzione e l'affidamento del servizio ad altro soggetto;
- di essere in grado di gestire forme di pagamento/incasso mediante la trasmissione telematica dei mandati e delle reversali attraverso flussi digitali di ordinativi e relative ricevute in formato xml firmati digitalmente ed inviati/ricevuti mediante applicativi compatibili con i sistemi in dotazione all'Ente (rif. Circolari ABI n. 80/2003 e n. 35/2008), e impegnarsi all'attivazione di tale procedura telematica entro 30 giorni dalla richiesta in tal senso formulata dall'Ente. I sistemi in uso devono essere compatibili con i tracciati e gli standard informatici di contabilità utilizzati presso l'Ente camerale e forniti da Infocamere S.c.p.a., e di assicurare il rispetto dei protocolli degli standard e degli indirizzi elaborati dagli organismi preposti a tutela della sicurezza informatica dei sistemi.

Nel caso di raggruppamenti di Istituti Bancari, il raggruppamento dovrà conformarsi a quanto previsto all'art. 48 del D. Lgs n. 50/2016.

I concorrenti, partecipino essi in forma singola o associata, devono possedere tutti i requisiti prescritti, con la precisazione che quelli sub/b, nel caso di raggruppamento, potranno essere suddivisi nelle seguenti misure minime: capogruppo almeno il 60%, singolo mandante almeno il 20% (per un totale comunque pari al 100%). Nel caso di consorzi stabili i requisiti sub/b dovranno essere cumulativamente posseduti dai consorziati per cui il consorzio concorre.

10. Parametri di valutazione delle offerte:

Parametri tecnici:

- A. capillarità della diffusione sul territorio, qualificazione ed esperienza dell'Istituto candidato:
- numero di Enti per i quali viene gestito il servizio di cassa/tesoreria alla data del 31.12.2015 e movimentazione complessiva (totale pagamenti più totale riscossioni, escluso fondo iniziale di cassa) riferita all'anno 2015 rispetto alla gestione di detto servizio;
 - numero di sportelli operanti nei Comuni ricompresi nella circoscrizione territoriale di competenza della CCIAA di Bari alla data del 31/12/2015;
 - possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee riferita a servizi di cassa/tesoreria Enti pubblici;

Parametri economici:

- B. tasso creditore sulle giacenze di cassa - con riferimento al tasso Euribor a tre mesi, base 360, riferito alla media del mese precedente all'inizio di ciascun trimestre e da applicarsi per l'intero trimestre;
- C. tasso debitore su eventuali anticipazioni di cassa con riferimento al tasso Euribor a tre mesi, base 360, riferito alla media del mese precedente all'inizio di ciascun trimestre e da applicarsi per l'intero trimestre; le condizioni non devono prevedere l'applicazione di alcuna commissione;
- D. entità commissioni addebitate ai beneficiari di bonifici bancari a estinzione mandati di pagamento;

Il dettaglio dei criteri di aggiudicazione e le modalità di attribuzione dei punteggi sono riportati nel disciplinare di gara.

11. Termine di presentazione delle offerte: il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta deve pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del giorno 19 settembre 2016** alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari, Ufficio Protocollo Informatico - 1° Piano - C.so Cavour n. 2, 70121 Bari. Le modalità di presentazione delle offerte sono precisate nel disciplinare di gara. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

11. Termine di presentazione delle offerte: il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta deve pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del giorno 19 settembre 2016** alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari, Ufficio Protocollo Informatico - 1° Piano - C.so Cavour n. 2, 70121 Bari. Le modalità di presentazione delle offerte sono precisate nel disciplinare di gara. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

12. Modalità di svolgimento della gara: la gara sarà esperita secondo le modalità riportate nel disciplinare di gara. L'apertura delle offerte avverrà alle **ore 10.00 del giorno 26 settembre 2016** presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari, C.so Cavour n. 2, 70121 Bari.

L'Ente si riserva la facoltà di non procedere alla gara o di rinviare la data dandone comunicazione ai concorrenti che hanno presentato l'offerta tramite pec e sito internet dell'Ente.

Possono presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti degli Istituti Bancari o, in alternativa, le persone munite di specifica delega conferita dai rispettivi rappresentanti legali.

13. Subappalto: è vietato cedere o subappaltare, anche temporaneamente, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, il servizio oggetto del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse varianti rispetto a quanto indicato nello schema di convenzione del servizio di cassa, né offerte condizionate o parziali.

15. Responsabile del Procedimento: Il Provveditore dell'Ente, Sig. Francesco Cembalaio (tel. 080.2174205, e-mail: francesco.cembalaio@ba.camcom.it). Informazioni sulla gara o sull'attività dell'Ente ai fini della formulazione dell'offerta possono essere richieste all'indirizzo p.e.c. cciaa@ba.legalmail.camcom.it entro cinque giorni antecedenti la data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte.

16. Accesso alla documentazione e pubblicazioni: il bando e la documentazione di gara (disciplinare, modulistica e schema di convenzione del servizio di cassa) sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale www.ba.camcom.it sezione Amministrazione Trasparente - Bandi e gare.

17. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

18. Trattamento dei dati personali: la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del servizio di cassa. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- la Camera di Commercio di Bari si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate;
- la mancanza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste o la non esatta osservanza di quanto indicato nel bando di gara e nel disciplinare, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara, fatte salve le ipotesi previste ex lege;
- al fine di consentire una precisa formulazione dell'offerta si comunica quanto segue (dati riferiti alla sola Camera di Commercio di Bari):

Anno	Reversali	Riscossioni	Mandati	Pagamenti
		euro		euro
2013	1048	33.266.547	2531	46.118.299
2014	1044	32.980.339	2636	30.895.511
2015	1212	38.370.463	2608	27.096.396

- in base alla normativa vigente, le Camere di Commercio sono soggette al regime di Tesoreria unica e, pertanto, con la partecipazione alla presente procedura gli Istituti partecipanti si impegnano sin d'ora ad effettuare ogni adempimento prescritto dalla Legge n. 720/1984 e s.m.i.. Sono escluse dall'applicazione della predetta legge le Aziende Speciali dell'Ente: Samer - Ifoc - Aicai, con sede in Bari alla Via E. Mola n. 19.
- nel caso di dichiarazioni mendaci, potranno trovare applicazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi in materia.

Il Dirigente
(Michele Lagioia)



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BARI E DELLE AZIENDE SPECIALI SAMER, IFOC e AICAI.

Il presente documento disciplina le condizioni, modalità e forme necessarie per la presentazione dell’offerta.

In caso di contrasto tra le disposizioni del presente disciplinare di gara e quelle contenute in qualsiasi atto di gara o contrattuale, sarà privilegiata l’interpretazione più favorevole all’Ente.

Gli atti di gara risultano composti, oltre che dal presente disciplinare e dai suoi allegati, da:

- bando di gara,
- schema di convenzione del servizio di cassa.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Art. 1 Modalità di presentazione delle offerte

Il plico contenente la documentazione amministrativa e l’offerta tecnica ed economica, redatte in lingua italiana secondo i modelli predisposti dall’Ente e reperibili sul sito internet www.ba.camcom.it, dovrà pervenire alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari, Ufficio Protocollo Informatico - 1° Piano - C.so Cavour n. 2, 70121 **entro le ore 12.00 del giorno 19 settembre 2016.**

Resta inteso che il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, esso non giunga a destinazione in tempo utile, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell’Ente. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche se spediti prima del termine medesimo.

Il plico dovrà essere chiuso, a pena di esclusione dalla gara, e dovrà riportare all’esterno il timbro dell’offerente o altro diverso elemento di identificazione oltre l’indirizzo p.e.c. (in caso di R.T.I si veda l’art. 3 del presente disciplinare) e la seguente dicitura:

**“OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA DELLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BARI E DELLE
AZIENDE SPECIALI – NON APRIRE”**

All’interno del plico dovranno essere inserite a pena di esclusione dalla gara, tre distinte buste “A”, “B” e “C” chiuse. Le tre buste dovranno riportare le lettere “A”, “B” e “C”, le indicazioni dell’offerente e cioè la denominazione o ragione sociale dell’offerente (per i R.T.I. si veda l’art. 3 del presente disciplinare) nonché rispettivamente le seguenti diciture:

busta “A”: “Gara per l’affidamento del servizio di cassa – Documentazione amministrativa”;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

busta "B": "Gara per l'affidamento del servizio di cassa - Offerta tecnica";

busta "C" "Gara per l'affidamento del servizio di cassa - Offerta economica".

Art. 2 Contenuto delle buste

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1. domanda di partecipazione (**redatta conformemente al modello A1 o al modello A2**). Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i;
2. copia dello schema di convenzione, parte integrante degli atti di cui alla presente procedura, timbrata e firmata dal Rappresentante Legale o da un suo procuratore su ogni pagina in segno di accettazione delle condizioni ivi previste;
3. dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (**redatta conformemente al modello A3 - A3.2 - A.3.3**) oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il legale rappresentante del concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dichiara
 - l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - ai fini del comma 5, lettera m), dell'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016:
 - di non essere a conoscenza della sussistenza di situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri soggetti partecipanti alla procedura e di aver comunque formulato autonomamente l'offerta;
 - ovvero di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con, partecipante alla procedura e di aver comunque formulato autonomamente l'offerta, senza alcuna influenza determinata da detta situazione di controllo;
 - di essere autorizzato a svolgere l'attività ai sensi degli artt. 10 e 14 del D.lgs. n. 385/1993 e s.m.i.;
 - di aver svolto negli ultimi tre esercizi finanziari (2013-2014-2015) il servizio di cassa e/o tesoreria per conto di Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001, per almeno un anno, con una movimentazione complessiva annua (somma dei mandati e delle reversali) non inferiore a euro 50 milioni;

- che l'Istituto Bancario, alla data di presentazione della presente domanda, ha sportello/i con operatori, sul territorio del Comune di Bari, ovvero si impegna ad aprire almeno uno sportello nel Comune di Bari entro la data di avvio del servizio pena la risoluzione della convenzione e l'affidamento del servizio ad altro soggetto;
- di gestire forme di pagamento/incasso mediante la trasmissione telematica dei mandati e delle reversali attraverso flussi digitali di ordinativi e relative ricevute in formato xml firmati digitalmente ed inviati/ricevuti mediante applicativi compatibili con i sistemi in dotazione all'Ente (rif. Circolari ABI n. 80/2003 e n. 35/2008);
- di rispettare, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, e per tutta la durata del contratto relativo al servizio di cassa, i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore, gli accordi sindacali integrativi e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti;
- di rispettare gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. per la sicurezza e la salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- di essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie di cui al D. Lgs. n. 68/1999;
- di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio.

Gli Istituti di credito di Stati membri della U.E. dovranno presentare documenti corrispondenti alla legge dello Stato di appartenenza, a norma delle vigenti disposizioni. I documenti dovranno essere accompagnati dalla traduzione integrale in lingua italiana.

L'istanza e le dichiarazioni sostitutive possono essere sottoscritte anche da procuratori del titolare o del legale rappresentante del concorrente e, in tal caso, è fatto obbligo di allegare copia semplice della relativa procura.

La domanda di cui al punto 1 deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o suo procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese già riunite in RTI o consorzio la stessa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa capogruppo o del consorzio. Nel caso di RTI o consorzi non ancora costituiti, l'istanza dovrà essere sottoscritta da ciascun concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio.

Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la dichiarazione sostitutiva di cui al punto 3, deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio.

I consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Alla/e dichiarazione/i deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i.

La busta "**B - Offerta tecnica**" deve contenere, **a pena di esclusione**, quanto segue:

dichiarazione resa conformemente al modello A4 e relativa a:

- presa visione dello schema di convenzione, approvazione e accettazione di tutte le obbligazioni in esso contenute, con particolare riferimento alla gratuità del servizio e alla sua gestione mediante il sistema di pagamento telematico che verrà utilizzato dall'Ente camerale;

Parametri tecnici

A. capillarità della diffusione sul territorio, qualificazione ed esperienza dell'Istituto candidato:

1. numero di Enti pubblici per i quali viene gestito il servizio di cassa/tesoreria alla data del 31/12/2015;
2. movimentazione complessiva (totale pagamenti più totale riscossioni, escluso fondo iniziale di cassa) degli Enti pubblici per i quali è stato gestito il servizio di cassa/tesoreria nell'anno 2015;
3. numero di sportelli operanti nei Comuni ricompresi nella circoscrizione territoriale di competenza della CCIAA di Bari - con particolare riferimento ai Comuni di Gioia del Colle, Monopoli, Barletta e Andria, abilitati alle operazioni di cassa in tempo reale e tali da garantire la gestione del servizio con procedure che consentano l'effettuazione dei pagamenti e incassi in circolarità presso tutti gli sportelli dell'Istituto cassiere alla data del 31/12/2015;
4. vicinanza dello sportello bancario individuato per lo svolgimento del servizio;
5. disponibilità della Banca a offrire uno sportello con priorità dedicata alle operazioni della Camera di Commercio di Bari;
6. possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee riferita a servizi di cassa/tesoreria Enti pubblici;
7. altri servizi offerti gratuitamente dall'Istituto bancario, aggiuntivi rispetto a quelli previsti dallo schema di convenzione.

La busta "C - Offerta Economica" deve contenere, a pena di esclusione, resa conformemente al modello A5, quanto segue:

Parametri economici

- A. tasso creditore applicato all'Ente sulle giacenze di conto corrente (dovrà essere indicato lo spread offerto espresso in punti percentuali con massimo due decimali rispetto al tasso Euribor a tre mesi, base 360, riferito alla media del mese precedente all'inizio di ciascun trimestre);
- B. tasso di interesse debitore su eventuali anticipazioni di cassa (dovrà essere indicato lo spread offerto espresso in punti percentuali con massimo due decimali rispetto al tasso Euribor a tre mesi base 360, riferito alla media del mese precedente all'inizio di ciascun trimestre; oltre al tasso di interesse debitore non potrà essere prevista l'applicazione di alcuna commissione ulteriore);
- C. entità delle commissioni addebitate ai beneficiari di bonifici bancari a estinzione dei mandati di pagamento (dovrà essere indicato il profilo di appartenenza);
- D. ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 10, del d. lgs. n. 50/2016, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Si precisa che, ove previsto, in caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e quelli espressi in lettere prevarranno i valori più convenienti per l'Ente.

La dichiarazione deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante del concorrente singolo o da un procuratore legale;
- dal legale rappresentante dell'Istituto di credito mandatario o del consorzio in caso di R.T.I già costituito o di consorzio già costituito;
- dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande in caso di R.T.I. o consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va inserita nella busta la relativa procura.

Avvertenze: non sono ammesse offerte condizionate o indeterminate, né parziali. La domanda di partecipazione alla gara, l'offerta tecnica e l'offerta economica non potranno presentare abrasioni o correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

Art. 3 Raggruppamento di prestatori di servizi

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Le imprese che intendano presentare un'offerta in R.T.I. già costituito o da costituirsi, ovvero i consorzi di concorrenti, dovranno osservare le norme di cui agli articoli 45, 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e pertanto:

- il plico principale e le buste "A", "B" e "C" dovranno riportare all'esterno l'intestazione:

1) di tutte le imprese raggruppande, in caso di R.T.I. o consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta;

2) dell'impresa mandataria, in caso di R.T.I. o consorzio di concorrenti costituito prima della presentazione dell'offerta.

Art. 4 Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione verrà disposta in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 50/2016, valutata sulla base dei parametri di seguito indicati (punteggio complessivo massimo 100).

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
Parametri tecnici	
A. capillarità della diffusione sul territorio, qualificazione ed esperienza dell'Istituto candidato:	
A.1. numero di Enti pubblici incluse le Camere di Commercio per i quali è stato gestito il servizio di cassa/tesoreria alla data del 31/12/2015	15
A.2. movimentazione complessiva (totale pagamenti più totale riscossioni, escluso fondo iniziale di cassa) riferita all'anno 2015 per gli Enti pubblici incluse le Camere di Commercio	15
A.3. numero di sportelli operanti nei Comuni ricompresi nella circoscrizione territoriale di competenza della CCIAA di Bari, abilitati alle operazioni di tesoreria in tempo reale e tali da garantire la gestione del servizio con procedure che consentano l'effettuazione dei pagamenti e incassi in circolarità presso tutti gli sportelli del Tesoriere alla data del 31/12/2015	6
A.4. vicinanza dello sportello bancario individuato per lo svolgimento del servizio.	6
A.5. disponibilità della Banca a offrire uno sportello con priorità dedicata alle operazioni della Camera di Commercio di Bari	4
A.6. possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee riferita a servizi di cassa/tesoreria Enti pubblici	4
A.7. altri servizi offerti gratuitamente dall'Istituto bancario, aggiuntivi rispetto a quelli previsti dallo schema di convenzione	10
Parametri economici	
B. tasso creditore applicato all'Ente sulle giacenze di conto corrente (dovrà essere indicato lo spread offerto espresso in punti percentuali con massimo due decimali rispetto al tasso Euribor a tre mesi, base 360, riferito alla media del mese precedente	20

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

all'inizio di ciascun trimestre)	
C. tasso di interesse debitore su eventuali anticipazioni di cassa (dovrà essere indicato lo spread offerto espresso in punti percentuali con massimo due decimali rispetto al tasso Euribor a tre mesi base 360, riferito alla media del mese precedente all'inizio di ciascun trimestre; oltre al tasso di interesse debitore non potrà essere prevista l'applicazione di alcuna commissione ulteriore)	16
D. entità delle commissioni addebitate ai beneficiari di bonifici bancari a estinzione dei mandati di pagamento (dovrà essere barrato il profilo di appartenenza)	4
TOTALE	100

Art. 5 Modalità di attribuzione dei punteggi

I punteggi ai singoli elementi di valutazione saranno attribuiti con i seguenti criteri:

Elemento A) capillarità della diffusione sul territorio, qualificazione ed esperienza dell'Istituto candidato di cui per:

Elemento A.1) numero di Enti pubblici incluso le Camere di Commercio per i quali è stato gestito il servizio di cassa/tesoreria alla data del 31/12/2015 (punteggio massimo da attribuire: 15).

Agli Istituti di credito verrà attribuito un punteggio in base al numero di Enti pubblici incluse le Camere di Commercio per i quali è stato gestito il servizio di cassa/tesoreria alla data del 31/12/2015 come segue:

- fino a 5 Enti pubblici: 6 punti;
- da 6 a 20 Enti pubblici: 9 punti;
- da 21 a 30 Enti pubblici: 12 punti;
- da 31 Enti pubblici: 15 punti.

Elemento A.2) movimentazione complessiva (totale pagamenti più totale riscossioni, escluso fondo iniziale di cassa) riferita all'anno 2015 per gli Enti pubblici incluse le Camere di Commercio (punteggio massimo da attribuire: 15).

Il punteggio sarà attribuito in base al valore della movimentazione complessiva per gli Enti pubblici incluso le Camere di Commercio gestiti nell'anno 2015 come segue (punteggio massimo da attribuire: 15):

- valore di movimentazione fino a 100 milioni di euro: 6 punti;
- valore di movimentazione superiore a 100 milioni di euro fino a 250 milioni di euro: 9 punti;

- valore di movimentazione superiore a 250 milioni di euro fino a 750 milioni di euro: 12 punti;
- valore di movimentazione oltre i 750 milioni di euro: 15 punti.

Elemento A.3 numero di sportelli operanti nei Comuni ricompresi nella circoscrizione territoriale di competenza della CCIAA di Bari*, abilitati alle operazioni di tesoreria in tempo reale e tali da garantire la gestione del servizio con procedure che consentano l'effettuazione dei pagamenti e incassi in circolarità presso tutti gli sportelli dell'Istituto cassiere (punteggio massimo da attribuire: 6).

Agli Istituti di credito verrà attribuito un punteggio proporzionale in base al numero di sportelli come segue:

- fino a 5 sportelli: 1 punti;
- da 6 sportelli a 15 sportelli: 2 punti;
- da 16 sportelli a 25 sportelli: 3 punti;
- da 26 sportelli a 35 sportelli: 4 punti;
- da 36 sportelli a 45 sportelli: 5 punti;
- a partire da 46 sportelli: 6 punti.

* (Comuni di: Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Alberobello, Altamura, Andria, Bari, Barletta, Binetto, Bisceglie, Bitetto, Bitonto, Bitritto, Canosa di Puglia, Capurso, Casamassima, Cassano delle Murge, Castellana Grotte, Cellamare, Conversano, Corato, Gioia del Colle, Giovinazzo, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Locorotondo, Minervino Murge, Modugno, Mola di Bari, Molfetta, Monopoli, Noci, Noicattaro, Palo del Colle, Poggiorsini, Polignano a Mare, Putignano, Rutigliano, Ruvo di Puglia, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle, Spinazzola, Terlizzi, Toritto, Trani, Triggiano, Turi, Valenzano)

Elemento A.4) Vicinanza dello sportello bancario individuato per lo svolgimento del servizio (punteggio massimo da attribuire: 6).

Si terrà conto della distanza pedonale tra la sede istituzionale della Camera di Commercio di Bari (C.so Cavour n. 2 – Bari) ed i locali nei quali verrà espletato il servizio di cassa misurato sul percorso più breve risultante dal calcolo disponibile sul sito web www.tuttocittà.it

Il punteggio sarà attribuito in base alla distanza anzidetta come segue:

- da 0 a 1,500 chilometro: 6 punti;
- da 1,5 a 2 chilometri: 3 punti;
- oltre 2 chilometri: 1 punti.

Elemento A.5) disponibilità della Banca a offrire uno sportello con priorità dedicata alle operazioni della Camera di Commercio di Bari e delle Aziende Speciali (punteggio massimo da attribuire: 4).

Il punteggio verrà assegnato come segue:

- offerta di uno sportello con priorità dedicata: punti 4;
- mancanza di offerta di tale servizio: punti 0.

Elemento A.6 – Possesso di certificazione di sistema di qualità riferita a servizi di cassa/tesoreria per Enti pubblici (punteggio da attribuire: 4).

Il punteggio verrà attribuito a ciascun concorrente in possesso della predetta certificazione:

- con certificazione: punti 4;
- senza certificazione: punti 0.

Elemento A.7 – Altri servizi offerti gratuitamente dall’Istituto bancario, aggiuntivi rispetto a quelli previsti dallo schema di convenzione (punteggio da attribuire:10).

Il punteggio verrà assegnato dalla Commissione giudicatrice in base ai servizi aggiuntivi offerti gratuitamente, rispetto a quelli previsti nello schema di convenzione, ritenuti a giudizio insindacabile della stessa di particolare interesse per la Camera di Commercio in relazione all’utilità del servizio offerto e alla qualità dello stesso.

Elemento B) - tasso creditore applicato all’Ente sulle giacenze di conto corrente (punteggio massimo da attribuire: 20).

Dovrà essere indicato lo spread offerto, espresso in punti percentuali con massimo due decimali, rispetto al tasso vigente Euribor a tre mesi (base 360) riferito alla media del mese precedente all’inizio di ciascun trimestre e da applicarsi per l’intero trimestre, rilevabile sul quotidiano politico-economico-finanziario a maggiore diffusione nazionale.

Il punteggio sarà attribuito come segue:

$$X = \frac{\text{tasso offerto}}{\text{miglior tasso offerto}} \times 20$$

dove:

X = punteggio assegnato al singolo concorrente

tasso offerto = Euribor a tre mesi (base 360) riferito alla media del mese precedente (rispetto alla data di indizione della gara) + spread offerto dal singolo concorrente;

miglior tasso offerto = Euribor a tre mesi (base 360) riferito alla media del mese precedente (rispetto alla data di indizione della gara) + spread massimo offerto

20 = punteggio massimo attribuibile



Il punteggio risultante dalla formula sarà arrotondato al secondo decimale.

Lo spread offerto dovrà essere maggiore di 0,00 pena l'esclusione dell'offerta.

Elemento C) – Tasso interesse debitore su eventuali anticipazioni di cassa (punteggio massimo da attribuire: 16).

Dovrà essere indicato lo spread offerto, espresso in punti percentuali con massimo due decimali, rispetto al tasso vigente Euribor a tre mesi (base 360) riferito alla media del mese precedente all'inizio di ciascun trimestre e da applicarsi per l'intero trimestre, rilevabile sul quotidiano politico-economico-finanziario a maggiore diffusione nazionale.

Il punteggio sarà attribuito come segue:

$$X = \frac{\text{minor tasso offerto}}{\text{tasso offerto}} \times 16$$

dove:

X = punteggio assegnato al singolo concorrente

tasso offerto = Euribor a tre mesi (base 360) riferito alla media del mese precedente (rispetto alla data di indizione della gara) + spread offerto dal singolo concorrente;

minor tasso offerto = Euribor a tre mesi (base 360) riferito alla media del mese precedente (rispetto alla data di indizione della gara) + spread minimo offerto

16 = punteggio massimo attribuibile

Il punteggio risultante dalla formula sarà arrotondato al secondo decimale.

In ogni caso il tasso offerto ai fini del predetto calcolo verrà conteggiato uguale a 0,01 qualora risultasse negativo o uguale a 0,00.

Elemento D) – Entità delle commissioni addebitate ai beneficiari di bonifici bancari

(punteggio massimo da attribuire: 4).

Per l'attribuzione del punteggio sono previsti quattro profili tariffari:

Profilo 1: punti 4 - Nessuna commissione a carico dei beneficiari.

Profilo 2: punti 3 - Nessuna commissione su bonifici fino a euro 2.000,00, commissione di importo uguale o inferiore a euro 2,00 a carico dei beneficiari su bonifici di importo superiore a euro 2.000,00.

Profilo 3: punti 2 - Nessuna commissione su bonifici fino a euro 2.000,00, commissione di importo superiore a euro 2,00 e inferiore o uguale a euro 3,00 a carico dei beneficiari su bonifici di importo superiore a euro 2.000,00.

Ai sensi D.Lgs. 196/2003 i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla gara deve fornire all'Ente la documentazione richiesta dalla vigente normativa e dal presente disciplinare. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'affidamento.

I diritti dell'interessato sono quelli stabiliti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. I dati raccolti possono essere comunicati al personale dell'Ente che cura il procedimento di gara ed esibiti ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse nell'esercizio del diritto di accesso come disciplinato dalle disposizioni di cui alla legge n. 241/1990 e dal D. Lgs. n. 50/2016. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari e responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La stazione appaltante nominerà una Commissione di gara per la valutazione delle offerte.

La Commissione di gara, in seduta pubblica, è convocata presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari, **ore 10.00 del giorno 26 settembre 2016** e procederà nell'ordine a:

- a) verificare la data di arrivo e la regolare chiusura/integrità dei plichi contenenti la documentazione, l'offerta tecnica ed economica e, occorrendo, a pronunciare le prime eventuali esclusioni;
- b) verificare la correttezza formale e la rispondenza al Disciplinare di gara della documentazione contenuta nella busta "A – Documentazione amministrativa" ed, in caso negativo, a procedere alle conseguenti esclusioni dalla gara;
- c) trasmettere copia del verbale di commissione e gli atti relativi alla fase di ammissione degli Operatori Economici partecipanti all'Organo Amministrativo competente ad adottare il provvedimento di ammissione ed eventuali esclusioni dei partecipanti ed a provvedere ai sensi di legge alle comunicazioni e pubblicazioni di pertinenza (art. 29, co. 1 D. Lgs. n. 50/2016).

Successivamente la Commissione di gara procederà, in seduta riservata, alla valutazione, sulla base dell'offerta tecnica contenuta nella busta "B – Offerta tecnica" all'assegnazione dei relativi punteggi.

Dopo l'ultimazione delle operazioni di cui al punto precedente, in data successiva, che verrà comunicata a mezzo p.e.c. (all'indirizzo indicato sul plico di invio) agli Istituti ammessi con almeno

Successivamente la Commissione di gara procederà, in seduta riservata, alla valutazione, sulla base dell'offerta tecnica contenuta nella busta "B – Offerta tecnica" all'assegnazione dei relativi punteggi.

Dopo l'ultimazione delle operazioni di cui al punto precedente, in data successiva, che verrà comunicata a mezzo p.e.c. (all'indirizzo indicato sul plico di invio) agli Istituti ammessi con almeno due giorni lavorativi di preavviso, la Commissione di gara procederà in seduta pubblica all'apertura della busta "C" contenente l'offerta economica ed ad attribuire i relativi punteggi attribuiti a ciascun concorrente e a dichiarare la graduatoria provvisoria.

La Commissione di gara, a parità di punteggio tra più concorrenti, procederà, nella stessa seduta pubblica, all'individuazione della graduatoria provvisoria, in base al tasso creditore più alto applicato all'Ente sulle giacenze di conto corrente; in caso di ulteriore parità l'aggiudicatario verrà individuato in base al tasso interesse debitore più basso applicato su eventuali anticipazioni di cassa. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

In generale la Commissione, in caso di dubbi o contestazioni, potrà, nei limiti di legge, richiedere chiarimenti e/o integrazioni ai concorrenti.

L'aggiudicazione definitiva, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 comma 1 D. Lgs. n. 50/2016, avverrà con provvedimento del Dirigente del Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale.

Possono presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti degli Istituti Bancari o, in alternativa, le persone munite di specifica delega conferita dai rispettivi rappresentanti legali.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua per l'Ente. La Camera di Commercio di Bari si riserva, inoltre, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, di interrompere o sospendere la gara in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna rivendicazione, pretesa, aspettativa, risarcimento o indennizzo di sorta.

DISPOSIZIONI FINALI

Le richieste di informazioni di natura procedurale – amministrativa potranno essere fatte pervenire all'Ente a mezzo p.e.c.: cciaa@ba.legalmail.camcom.it, entro il termine massimo di cinque giorni prima di quello fissato per la presentazione delle offerte.

L'offerta è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre l'Ente rimarrà vincolato solo al momento della stipulazione del contratto. L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

qualora, decorso il termine di 180 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, non sia stato stipulato il contratto per ragioni ad esso non imputabili.

L'Istituto Bancario aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Ente ogni modificazione intervenuta negli assetti societari.

Tutte le spese di contratto, bolli, imposta di registro, ecc. sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa.

Il contratto, previo accertamento ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dell'effettivo possesso dei requisiti morali in capo all'aggiudicatario e previa verifica dell'insussistenza di cause ostantive di cui al D.Lgs. n. 159/2011, sarà stipulato mediante scrittura privata. Le spese contrattuali saranno a carico dell'Affidatario.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si rinvia alle norme contenute nel D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e ad ogni atto integrativo del medesimo avente forza vincolante.



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

NB: E' fatto assoluto divieto, a pena di esclusione dalla procedura, integrare il presente documento con eventuali contenuti di natura economica, i predetti saranno integrati all'atto di sottoscrizione con l'affidatario del servizio de quo.

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BARI E DELLE AZIENDE SPECIALI SAMER - IFOC E AICAI

* * * * *

L'anno (.....), il giorno del mese di, in Bari,

TRA

la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari (di seguito denominata Ente), con sede in Bari, C.so Cavour n. 2, C.F. 80000350720, rappresentata da _____ nella qualità di dell'Ente medesimo, che nel presente atto agisce per conto dell'Ente e per conto delle Aziende Speciali (di seguito Aziende) AICAI, IFOC e SAMER aventi sede corrente in Bari, alla Via E. Mola n. 19

E

..... (di seguito denominato Istituto), con sede in, n., C.F., partita IVA, rappresentata da in qualità di

Premesso che

- ▲ con determinazione n. 295 del 4 agosto 2016 è stato approvato il Bando di gara per l'affidamento del servizio di Cassa per conto dell'Ente
- ▲ con determinazione n. ___ del _____ è stata approvata l'aggiudicazione in favore dell'Istituto
- ▲ a decorrere dal 1° febbraio 2015 le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - ai sensi dell'art. 1, comma 391, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - sono incluse nella "Tabella A" annessa alla legge 29 ottobre 1984 n. 720 degli Enti e Organismi pubblici sottoposti al regime di tesoreria unica e, pertanto, gli istituti e le



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

aziende di credito, cassieri degli enti di cui alla predetta tabella, operano nella qualità di organi di esecuzione secondo le prescrizioni di legge;

▲ le Aziende Speciali della Camera di Commercio di Bari godono di autonomia amministrativa, patrimoniale e contabile. Il relativo servizio di cassa viene svolto attraverso operazioni di accredito e addebito effettuate su uno specifico conto corrente di corrispondenza. Le Aziende non sono assoggettate al regime della tesoreria unica.

ART. 1

OGGETTO E LIMITI DELLA CONVENZIONE

Con la presente convenzione si affida a _____ il servizio di gestione della cassa dell'Ente e delle Aziende speciali Samer, Ifoc e Aicai, avente ad oggetto il complesso delle operazioni necessarie alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese facenti capo all'Ente ed alle Aziende e dagli stessi ordinate.

Ferma restando l'osservanza delle disposizioni prescritte dalla normativa vigente ed in particolare, per le Camere di Commercio e le Aziende Speciali, dal DPR 254/2005 "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" e successive modifiche ed integrazioni, il servizio dev'essere svolto in conformità ai patti stipulati con la presente convenzione.

Nella gestione del servizio cassa per conto della Camera di Commercio I.A.A. - in quanto sottoposta al regime della tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 - l'Istituto effettua le operazioni di incasso e di pagamento disposte dall'Ente medesimo a valere sui conti della contabilità speciale accesi presso la tesoreria statale secondo le disposizioni di legge e regolamentari che disciplinano la materia. Non si dà applicazione, nei confronti della Camera di Commercio, alle disposizioni della presente convenzione incompatibili con il regime di tesoreria unica.

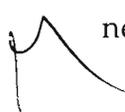
Le Aziende Speciali della Camera di Commercio restano invece escluse dal regime di tesoreria unica, pertanto l'Istituto, oltre ad accendere un conto corrente per l'Ente camerale, accende un conto corrente di tesoreria intestato a ciascuna delle tre Aziende Speciali.

Per tutta la durata del contratto, l'Istituto si impegna a porre in essere, senza oneri per l'Ente, gli adeguamenti tecnologici, procedurali e/o organizzativi che si rendano eventualmente necessari per effetto dell'entrata in vigore di nuove norme.

ART. 2

DURATA DELLA CONVENZIONE, FACOLTA' DI RECESSO E PROROGA DEL SERVIZIO

Il servizio ha durata di 3 anni, a decorrere dalla data di stipula della presente Convenzione. E' comunque fatto obbligo all'Istituto cassiere, alla scadenza di proseguire nel servizio alle medesime condizioni nelle more dell'individuazione del nuovo affidatario



e dell'effettuazione del conseguente passaggio di consegne, per un periodo massimo di mesi 6.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto senza che ciò possa dar luogo a diritti, pretese e/o eccezioni di alcun genere da parte dell'Istituto.

ART. 3

CORRISPETTIVI E ONERI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di cassa, di cui alla presente convenzione, è svolto a titolo gratuito.

L'Istituto cassiere ha diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per il servizio, quali bolli, spese postali, imposte e tasse, qualora tali oneri siano, per legge o convenzione, posti espressamente a carico dell'Ente. Il rimborso è disposto con emissione di apposito mandato di pagamento previa presentazione di note trimestrali contenenti la descrizione delle singole voci. In nessun caso, sono ammesse operazioni di compensazione di tali importi con altre partite di segno opposto.

Tutte le operazioni ed i servizi accessori necessari all'esecuzione di quelli derivanti dalla presente convenzione e/o dalla stessa non espressamente previsti saranno forniti gratuitamente dall'Istituto cassiere.

ART. 4

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Istituto gestisce il servizio di cassa con modalità telematiche assicurando che il collegamento fra i propri applicativi informatici e quelli in uso presso l'Ente consenta l'interscambio dei flussi di dati e della documentazione (es. ordinativi di incasso e pagamento e relativi esiti/ricevute, rapporti e resoconti periodici, etc.), la conservazione e la consultazione degli stessi.

Tutte le transazioni dovranno essere effettuate secondo le specifiche tecniche, gli standard ed i protocolli di comunicazione forniti dall'Ente, con modalità idonee a garantire la provenienza, l'integrità e la sicurezza dei dati nonché la sicurezza degli accessi e la riservatezza delle informazioni e nel rispetto delle norme tecniche vigenti.

La trasmissione di documenti, atti, flussi dati e quant'altro necessario allo svolgimento del servizio ed all'esecuzione degli obblighi a carico delle parti è ordinariamente assicurata con modalità telematiche attraverso l'utilizzo degli strumenti disponibili (posta elettronica certificata, firma digitale, cooperazione applicativa fra i software, etc.).

In alcun modo l'Istituto potrà modificare o sostituire le procedure sopra descritte



senza il preventivo assenso dell'Ente. Ogni modifica ritenuta necessaria alle modalità di svolgimento del servizio potrà essere apportata in ogni momento mediante scambio di corrispondenza. Sono escluse modifiche/integrazioni in forma di tacito accordo o silenzio/assenso.

L'Istituto comunica all'Ente, con anticipo di almeno 5 (cinque) giorni lavorativi, qualsiasi sospensione del servizio telematico che si rendesse necessaria per operazioni di aggiornamento e/o manutenzione degli applicativi.

In caso di indisponibilità dei sistemi informatici dell'Ente e/o dell'Istituto cassiere per oltre 2 giorni lavorativi, tale da non consentire lo scambio dei flussi o la gestione degli stessi quando già ricevuti, si potrà ulteriormente ricorrere agli ordinativi cartacei come disciplinati dagli articoli 8 e 9 (riscossioni e pagamenti).

Per ogni corrispondenza accesa (Camera di Commercio e Aziende Speciali) l'Istituto cassiere rende, inoltre, disponibile un servizio di *home banking* per tutta la durata della Convenzione senza oneri per l'Ente, con:

- a) funzioni informative per l'accesso diretto in tempo reale agli archivi del conto corrente;
- b) funzioni dispositive per le operazioni consentite.

Il servizio di cassa viene disimpegnato dall'Istituto nei propri locali, nei giorni e nelle ore in cui gli sportelli sono aperti al pubblico. Tale servizio deve essere svolto presso lo sportello bancario con servizio di tesoreria più vicino alla sede dell'Ente.

ART. 5

FIRME AUTORIZZATE

L'Ente si impegna a depositare o trasmettere preventivamente all'Istituto le firme autografe e digitali con le generalità e la qualifica delle persone autorizzate e di quelle delegate in sostituzione a firmare tutti gli atti, le richieste, i documenti necessari all'esecuzione degli obblighi di cui alla presente convenzione (ordinativi di riscossione e di pagamento, disposizioni di prelievo dai conti correnti postali, quietanze, assegni etc.) nonché, tempestivamente, le eventuali variazioni che potranno intervenire per decadenza, nomina o sostituzione.

ART. 6

ATTI E DOCUMENTI

All'avvio del servizio l'Ente trasmette telematicamente all'Istituto copia del proprio Statuto, con l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali successive modifiche.

L'Istituto tiene aggiornato, custodisce e trasmette con la periodicità definita ovvero quando ritenuto opportuno da una delle parti:

- ▲ il conto riassuntivo del movimento di cassa che deve riportare



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- numero e data ordinativo (mandato o reversale),
 - data di presa in carico,
 - importo dell'ordinativo,
 - importo riscosso o pagato,
 - debitore o beneficiario;
- ▲ la situazione di cassa contenente le riscossioni e i pagamenti in conto sospeso e l'elenco delle reversali e dei mandati inevasi. Tale situazione si riterrà esatta se non perverranno all'Istituto eventuali segnalazioni di discordanze entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della documentazione,
- ▲ eventuali altre evidenze che si rendessero necessarie.

Tali situazioni di cassa dovranno essere corredate dalla concordanza con il saldo della Banca d'Italia.

L'Istituto ha l'obbligo di tenere aggiornati mediante sistemi informatici i flussi, in formato elettronico, relativi a:

- ▲ giornale di cassa, riportante le registrazioni giornaliere delle operazioni di riscossione e di pagamento, ivi comprese le partite pendenti di riscossione e pagamento; una copia del giornale dovrà essere resa disponibile, giornalmente, tramite *home-banking*;
- ▲ reversali di incasso e mandati di pagamento trasmessi in via telematica, che una volta estinti dovranno essere restituiti alla Camera di Commercio tramite flusso telematico. Sono consegnate, su carta, le quietanze di riscossione e di pagamento e quant'altro non dematerializzato;
- ▲ eventuali altri documenti previsti dalla legge.

La Camera di Commercio verificherà gli estratti conto trimestrali trasmessi, segnalando per iscritto tempestivamente, comunque non oltre 60 giorni dalla data di ricevimento degli stessi, le eventuali opposizioni. Decorso tale termine i documenti in questione si considerano approvati.

L'Istituto Cassiere cura, altresì, tutti gli adempimenti prescritti dal decreto ministeriale 12 aprile 2011, per alimentare il Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti pubblici (SIOPE) secondo le specifiche in vigore.

Tutti i documenti in formato elettronico di cui sopra e quelli richiamati in altri articoli della presente convenzione, ove tecnicamente possibile, dovranno essere resi disponibili, su richiesta dell'Ente, in formato aperto che consenta la rielaborazione dei dati attraverso i più diffusi applicativi di produttività.

ART. 7

GESTIONE E REQUISITI DEGLI ORDINATIVI

Gli ordinativi (reversali di riscossione e mandati di pagamento) sono trasmessi, con



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

flusso telematico, dalla Camera di Commercio all'Istituto raggruppati per distinta telematica, accettata e presa in carico dall'Istituto Cassiere con flusso telematico di ritorno attestante l'avvenuta estinzione. Le distinte saranno numerate progressivamente e conterranno l'importo complessivo degli ordinativi presentati all'Istituto cassiere.

I mandati di pagamento e le reversali di incasso dovranno contenere, come previsto dagli articoli 16 e 17 del D.P.R. 254/2005:

- ▲ l'intestazione della Camera di Commercio
- ▲ il numero d'ordine progressivo
- ▲ l'esercizio a cui si riferiscono
- ▲ nome e cognome o ragione sociale del creditore/debitore
- ▲ codice fiscale del creditore/debitore
- ▲ la modalità di estinzione del titolo (per i pagamenti) e delle persone autorizzate a rilasciare quietanza
- ▲ l'importo in lettere e in cifre
- ▲ la causale della spesa o dell'entrata
- ▲ la data di emissione
- ▲ eventuale data di scadenza
- ▲ l'indicazione di eventuali vincoli di destinazione e dell'imputazione alla contabilità speciale fruttifera o infruttifera in cui le entrate incassate affluiscono.

Saranno, inoltre, indicati ove previsto dalla vigente normativa:

- ▲ il codice SIOPE e/o il codice COFOG;
- ▲ il CIG (qualora obbligatorio in caso di contratti di forniture);
- ▲ il CUP (qualora obbligatorio in caso di progetti di programmazione economica).

ART. 8

RISCOSSIONI

Le entrate sono rimosse dall'Istituto cassiere in base a ordinativi di incasso (reversali) inviate telematicamente o comunque emessi dall'Ente su modelli appositamente predisposti, numerati progressivamente, firmati congiuntamente dal Dirigente dell'Area economico finanziaria e dal Responsabile dell'ufficio ragioneria o dai rispettivi delegati.

In caso di reversale cartacea, eventuali cancellature o aggiunte possono essere accettate, purché convalidate mediante timbro e firma delle stesse persone che hanno firmato il titolo.

Le reversali d'incasso cartacee verranno consegnate dall'Ente all'Istituto cassiere accompagnate da una distinta in duplice copia, una delle quali da restituire all'Ente per ricevuta.

L'Istituto Cassiere sarà tenuto all'incasso delle somme che i terzi intendono versare,

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

a qualsiasi titolo o causa, a favore della Camera di Commercio e delle Aziende speciali contro rilascio di apposita ricevuta. Tali incassi saranno segnalati, tramite la procedura delle partite pendenti, alla Camera di Commercio che emetterà le relative reversali.

Il prelevamento dai conti correnti postali intestati alla Camera di Commercio è disposto con emissione di reversali, ovvero mediante lettera di prelevamento firmata dal Dirigente responsabile dell'Area economico finanziaria, o da un suo delegato, corredate di apposito assegno postale, non trasferibile, intestato all'Istituto, che provvederà all'incasso. L'accredito sul conto corrente della Camera di Commercio, sarà effettuato nello stesso giorno in cui l'Istituto Cassiere avrà la disponibilità della somma prelevata dal c/c postale.

La Camera di Commercio potrà eventualmente conferire delega all'Istituto Cassiere per le operazioni di prelievo dal c/c postale con periodicità fissa (es. quindicinale).

L'Istituto Cassiere non è tenuto ad accettare versamenti a mezzo di assegni di conto corrente bancario e postale da parte di terzi a favore dell'Ente direttamente allo sportello dell'Istituto di credito. Potranno essere accettati assegni circolari non trasferibili intestati alla Camera di Commercio.

Per i bonifici provenienti dai paesi esteri l'Istituto di credito dovrà assicurare la massima estensione della causale riportata dall'emittente al fine di consentirne la più facile riconoscibilità.

L'eventuale presenza di una qualsiasi irregolarità nella reversale telematica comporta l'obbligo di richiesta di annullo del flusso.

Gli elementi obbligatori delle reversali di incasso sono quelli indicati all'art. 7.

Con riguardo alle entrate affluite direttamente nelle contabilità speciali, l'Istituto Cassiere, appena in possesso dell'apposito tabulato fornitogli dalla competente Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, è tenuto a rilasciare quietanza. In relazione a ciò la Camera di Commercio trasmette i corrispondenti ordinativi a copertura.

Le reversali non estinte alla data del 31 dicembre di ogni anno sono annullate.

L'Istituto si impegna ad installare - senza applicare per i terminali forniti alcun canone, diritto, commissione, spese di manutenzione, sostituzione, dismissione, etc. - il servizio POS presso la sede camerale di Bari, Corso Cavour n. 2 e presso le sedi degli uffici staccati dell'Ente,(Andria, Barletta, Monopoli e Gioia del Colle) mettendo a disposizione gratuitamente n. 2 dispositivi per l'Ente e n. 1 dispositivo per ogni sede.

ART. 9

PAGAMENTI

I pagamenti sono effettuati dall'Istituto cassiere in base a ordinativi di pagamento (mandati) emessi dall'Ente, inviati telematicamente o comunque su modelli appositamente predisposti, numerati progressivamente e firmati congiuntamente dal Dirigente dell'Area economico finanziaria e dal Responsabile dell'ufficio ragioneria o dai rispettivi delegati.

I mandati di pagamento devono contenere gli elementi obbligatori indicati all'art. 7.



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

L'Istituto Cassiere documenterà i pagamenti effettuati sul conto corrente generando un flusso telematico rispettivamente, verso la Camera di Commercio e cartaceo verso le Aziende Speciali, di riscontro dell'avvenuto pagamento.

In caso di emissione di mandati cartacei gli stessi verranno consegnati dall'Ente all'Istituto cassiere accompagnati da distinta in duplice copia, una delle quali da restituire all'Ente firmata per ricevuta.

I mandati devono essere eseguiti entro il giorno lavorativo successivo rispetto a quello della consegna/trasmisione telematica all'Istituto degli stessi. L'Istituto si impegna tuttavia ad eseguire i pagamenti dichiarati urgenti, su richiesta dell'Ente, nella stessa giornata di consegna della relativa disposizione di pagamento.

Per tutti i pagamenti l'Istituto cassiere applicherà una data di valuta non anteriore al giorno di pagamento/addebito.

L'Istituto effettua i pagamenti relativi ai mandati emessi dalla Camera di Commercio avvalendosi delle disponibilità esistenti sulla contabilità speciale, fruttifera e infruttifera, con le modalità previste dalle disposizioni in materia di tesoreria unica.

Salvo quanto previsto dall'art. 10 (anticipazione cassa) l'Istituto eseguirà i pagamenti per conto della Camera di Commercio fino alla concorrenza delle disponibilità di cassa, il cui eventuale esaurimento sarà comunque tempestivamente comunicato all'Ente per consentire l'adozione di conseguenti provvedimenti.

L'Istituto cassiere, su richiesta dell'Ente, effettua i pagamenti derivanti da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, utenze varie e da delegazioni di pagamento nonché i pagamenti urgenti che dovessero eventualmente rendersi necessari, sulla base di apposita autorizzazione al pagamento sottoscritta da una delle persone autorizzate alla firma dei mandati. L'Ente si impegna ad emettere i relativi mandati entro 15 giorni dal ricevimento dei giustificativi dei pagamenti effettuati.

Qualora il pagamento, ai sensi dell'art. 44 della legge n. 526/1982, debba effettuarsi mediante trasferimento di fondi a favore di enti intestatari di contabilità speciale aperta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, la Camera di Commercio si impegna a trasmettere i mandati all'Istituto cassiere entro il secondo giorno lavorativo precedente il giorno di scadenza.

L'Istituto cassiere non deve dar corso al pagamento di mandati che risultino irregolari, ovvero privi di uno qualsiasi degli elementi sopra elencati, non sottoscritti dalle persone a ciò tenute o, se documento cartaceo, che presentino abrasioni o cancellature nell'indicazione della somma o del nome del creditore o discordanze tra la somma scritta in lettere e quella scritta in cifre. E' ammessa la convalida delle correzioni con timbro e firma delle stesse persone che hanno firmato il titolo.

L'Istituto è esonerato da qualsiasi responsabilità per ritardo o danno conseguenti a difetto di individuazione od ubicazione del creditore, qualora ciò sia dipeso da errore o incompletezza dei dati evidenziati dall'Ente sul mandato.



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

A comprova dei pagamenti effettuati, l'Istituto cassiere raccoglie sull'eventuale mandato cartaceo o vi allega la quietanza del creditore, ovvero provvede ad annotare gli estremi delle operazioni effettuate apponendo il timbro pagato, la data e la propria firma.

L'estinzione dei mandati ha luogo nel rispetto di quanto stabilito dalla legge n. 136/2010 (tracciabilità dei pagamenti) e di quanto disposto dall'art. 16, comma 5, del D.P.R. 254/2005 o, comunque, secondo le indicazioni fornite dall'Ente, con assunzione di responsabilità da parte dell'Istituto che ne risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio nei confronti sia dell'Ente sia dei terzi creditori in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite.

Le commissioni poste a carico dell'Ente e/o del beneficiario sono applicate nella misura determinata nell'offerta economica.

Nessun addebito di commissioni dovrà comunque applicarsi alle operazioni di pagamento relative a:

- ▲ ogni tipo di emolumento pagato a favore del personale dipendente dell'Ente quali, a titolo esemplificativo, retribuzioni, prestiti o anticipazioni su indennità di anzianità o TFR, indennità di fine servizio o TFR, altri compensi o rimborsi;
- ▲ trasferimenti a favore dell'Associazione mutualistica del personale;
- ▲ pagamento di fatture per contratti di somministrazione di lavoro;
- ▲ compensi/rimborso spese a tirocinanti;
- ▲ indennità di carica, gettoni di presenza, rimborso spese ed eventuali compensi al Presidente ed ai componenti degli Organi della Camera;
- ▲ ritenute sindacali;
- ▲ quote associative;
- ▲ premi di assicurazione;
- ▲ sottoscrizioni di azioni e quote di società partecipate e consortili e di obbligazioni;
- ▲ pagamenti ad organismi del sistema camerale (anche di natura privatistica) e ad Enti ed amministrazioni pubbliche;
- ▲ rimborsi di entrate erroneamente versate alla Camera di Commercio;
- ▲ pagamento di utenze, imposte, tasse e contributi previdenziali;
- ▲ pagamenti in esecuzione di sentenze giudiziarie o per effetto di pignoramenti.

Per i pagamenti degli emolumenti ai dipendenti camerali e per tutti quelli, comunicati dall'Ente, che devono essere effettuati con valuta fissa, l'Ente si impegna a fornire all'Istituto, con un anticipo di almeno 2 giorni lavorativi rispetto alla data di pagamento, appositi elenchi su supporto cartaceo o informatico o mediante invio telematico, contenenti gli estremi dei beneficiari e gli importi netti da pagare.

Qualora i pagamenti da effettuare abbiano scadenze prefissate, i relativi mandati dovranno essere consegnati/trasmessi telematicamente all'Istituto cassiere di norma due giorni lavorativi bancabili precedenti a detta scadenza o valuta.

L'Ente si impegna a non presentare all'Istituto cassiere mandati oltre la data del 22

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

dicembre, ad eccezione di quelli relativi ai pagamenti aventi scadenza perentoria successiva a tale data.

L'Istituto cassiere è tenuto a versare l'importo dovuto ai creditori alle scadenze prescritte, con comminatoria dell'indennità di mora in caso di ritardato pagamento.

I mandati non estinti alla data del 31 dicembre di ogni anno sono annullati.

ART. 10

ANTICIPAZIONE DI CASSA

I pagamenti sono effettuati dall'Istituto cassiere nei limiti dell'effettiva giacenza di cassa dell'Ente.

Nel caso di insufficiente disponibilità di fondi, su richiesta dell'Ente, corredata dalla deliberazione dell'organo competente, l'Istituto si impegna ad accordare un'anticipazione di cassa.

Eventuali esigenze temporanee di maggior fido saranno concordate di volta in volta tra Ente e Istituto.

Gli interessi a carico dell'Ente vengono calcolati sulle somme effettivamente utilizzate a fronte dell'anticipazione accordata ai sensi del precedente comma e decorrono dalla data di effettivo utilizzo.

Nel caso in cui la presente Convenzione venga a cessare per trasferimento ad altro soggetto cassiere del servizio di cassa, ovvero per qualsiasi altro motivo, l'Istituto verrà rimborsato di ogni suo credito.

L'Istituto cassiere addebita trimestralmente gli eventuali interessi a debito maturati con trasmissione dell'apposito estratto conto. L'operazione verrà regolarizzata mediante emissione di appositi mandati di pagamento.

ART. 11

TASSI DEBITORI E CREDITORI

Sugli effettivi utilizzi delle anticipazioni di cassa di cui all'articolo 10, viene corrisposto un interesse determinato applicando uno *spread* pari a quello indicato nell'offerta economica in sede di gara con riferimento all'EURIBOR a tre mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre solare (rilevabile sul sito <http://www.euribor-rates.eu/>). La liquidazione avrà luogo con cadenza trimestrale.

Su eventuali giacenze di cassa dell'Ente c/o il Gestore viene corrisposto un interesse determinato applicando una variazione positiva pari a quella indicata nell'offerta economica in sede di gara con riferimento all'EURIBOR a tre mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre solare (rilevabile sul sito <http://www.euribor-rates.eu/>). La liquidazione avrà luogo con cadenza trimestrale.



ART. 12

VERIFICHE

L'Ente ha diritto di procedere a verifiche di cassa e dei valori dati in carico, ogni qualvolta lo ritenga necessario e opportuno. L'Istituto cassiere deve esibire, a ogni richiesta, i registri, i bollettari e tutte le evidenze contabili relative alla gestione, anche in formato meccanografico o elettronico.

Gli incaricati della funzione di revisione della contabilità dell'Ente hanno accesso ai documenti relativi alla gestione del servizio di cassa. Di conseguenza, previa comunicazione da parte dell'Ente dei nominativi dei suddetti revisori, questi ultimi possono effettuare sopralluoghi presso gli uffici ove si svolge il servizio di cassa.

ART. 13

TRATTAMENTO DATI PERSONALI, SENSIBILI E GIUDIZIARI

L'Istituto ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio.

L'Istituto è responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi di riservatezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi.

Per quanto non previsto si fa rinvio alle norme del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni e integrazioni.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Ente ha la facoltà di dichiarare risolta di diritto la presente convenzione, fermo restando che l'Istituto sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Ente.

L'Istituto cassiere non è tenuto ad inviare avvisi di sollecito e notifiche a debitori morosi se non espressamente autorizzato dall'Ente.

ART. 14

OBBLIGHI DELL'ISTITUTO

1. L'Istituto cassiere dedicherà all'espletamento del servizio le migliori attenzioni e risponderà di eventuali disguidi, disfunzioni e danni causati dalla propria organizzazione nonché di eventuali disguidi intervenuti nell'esecuzione di tutte le forme di pagamento difformi dalle indicazioni dell'Ente.

2. L'Istituto cassiere dovrà:

· tenere in ordine cronologico le registrazioni giornaliere tanto delle riscossioni quanto dei



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

pagamenti mediante un apposito "giornale di cassa" da consegnare quotidianamente all'Ente;

- trasmettere all'Ente ogni mese, ovvero quando da una delle due parti sia ritenuto opportuno, una situazione di cassa contenente il conto cronologico delle reversali riscosse e dei mandati pagati, nonché delle riscossioni e dei pagamenti in conto sospeso e l'elenco delle reversali e dei mandati inevasi. Tale situazione si riterrà senz'altro riconosciuta esatta se non perverranno all'Istituto cassiere eventuali segnalazioni di discordanze, entro il termine di sessanta giorni dalla data di invio;

- ritornare, salvo diverse pattuizioni, con cadenza mensile all'Ente gli eventuali mandati cartacei estinti e le reversali cartacee incassate, corredati dalle rispettive quietanze ed accompagnati da una distinta in duplice copia, una delle quali da restituire all'Istituto cassiere firmata per ricevuta;

- trasmettere trimestralmente all'Ente l'estratto del conto corrente o documento equipollente corredato del tabulato riportante analiticamente:

- i dati identificativi di tutte le operazioni di pagamento e di introito effettuate nel periodo considerato;

- gli estremi della relativa quietanza;

- il foglio dell'estratto conto regolato per capitale ed interessi.

L'Ente è tenuto a verificare gli estratti conto ricevuti segnalando tempestivamente per iscritto e comunque, non oltre sessanta giorni dalla data di ricevimento degli stessi, le eventuali opposizioni. Decorso tale termine i documenti in questione si considerano approvati;

- provvedere alle debite scadenze, previste per legge, in base agli avvisi pervenuti ed ai mandati di pagamento preventivamente disposti con i relativi documenti allegati, ai versamenti dei contributi fiscali, assicurativi, previdenziali ed assistenziali obbligatori e di qualsiasi somma a qualunque titolo dovuta dall'Ente;

- gestire il c/c bancario sulle cui giacenze verrà riconosciuto l'interesse a capitalizzazione trimestrale.

3. Per l'imposta di bollo relativa alle quietanze ed in genere per tutte le ritenute fiscali l'Istituto cassiere si dovrà attenere alle indicazioni che saranno annotate sui mandati.

a) installazione e manutenzione (con sostenimento altresì dei relativi oneri per canoni, connessioni e materiali di consumo), di n. 6 apparecchiature P.O.S. (con accettazione carte di credito dei circuiti VISA e MASTERCARD), con possibilità di upgrading successivo per la gestione di servizi di contactless payment;

b) utilizzo dei POS senza applicazione di commissioni di gestione e di transazione per l'Ente in caso di pagamenti a mezzo bancomat e per pagamenti con carta di credito (circuiti VISA e MASTERCARD);

c) trasmissione quotidiana alla banca dati "SIOPE" gestita dalla Banca d'Italia, dei dati concernenti tutti gli incassi e pagamenti effettuati dall'Ente.



ART. 15

CONTO GIUDIZIALE

L'Istituto cassiere, inoltre, ai sensi dell'articolo 37, comma 1 del D.P.R. 254/05, entro il termine di due mesi dalla chiusura dell'esercizio, dovrà trasmettere alla Camera di Commercio il conto annuale di gestione secondo le modalità riportate nell'allegato E dello stesso D.P.R. 254/05. A tal fine l'Istituto dovrà fornire su supporto informatico ed in formato aperto, il registro delle quietanze delle riscossioni e dei pagamenti dell'esercizio cui si riferisce il conto giudiziale.

ART. 16

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La gestione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno.

Dopo tale termine non possono effettuarsi operazioni di cassa sul bilancio dell'anno precedente.

Il fondo cassa residuo a fine esercizio sarà evidenziato in apposita voce della situazione di cassa del nuovo esercizio di competenza.

Alla fine di ogni esercizio finanziario, con la predisposizione del verbale di cassa, firmato dalle parti interessate, l'Istituto cassiere deve accertare le disponibilità di cassa al 31 dicembre sul c/c bancario e il valore dei titoli di proprietà di terzi presso l'Istituto cassiere stesso e restituire all'Ente le reversali ed i mandati cartacei in toto o in parte inestinti.

ART. 17

ESTENSIONE DELLA CONVENZIONE

Le condizioni previste dalla presente convenzione si estendono a ulteriori c/c bancari aperti dall'Ente o dalle Aziende per la gestione di specifici progetti o iniziative.

ART. 18

PROMOZIONE E DIVULGAZIONE DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO

A fronte delle prestazioni rese dall'Istituto per l'esecuzione degli impegni e degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, l'Ente assume l'obbligo di:

- △ associare il nome o il segno distintivo dell'Istituto a proprie attività istituzionali attraverso l'inserimento degli stessi nelle iniziative di pertinenza (es. informativa



diritto annuale, padiglione dell'Ente in occasione della Fiera del Levante, pubblicazioni collegate ad iniziative progettuali, etc.),

- ▲ mettere a disposizione dell'Istituto l'uso di spazi all'interno delle proprie sedi perché possa svolgervi - con personale e attrezzature propri - attività promozionali, di presentazione di servizi, di informazione rivolta ai dipendenti e amministratori e all'utenza camerale,
- ▲ riservare alcuni spazi all'interno delle pagine del proprio sito istituzionale e di quello delle Aziende Speciali per la pubblicazione di loghi, marchi dell'Istituto o relativi a servizi o prodotti finanziari dallo stesso forniti,

secondo tempi e modalità di svolgimento da concordare di volta in volta, anche in relazione alle opportunità rivenienti dall'attività dell'Ente.

ART. 19

CESSAZIONE DEL SERVIZIO

Alla cessazione delle sue funzioni, l'Istituto - oltre al versamento del saldo di ogni suo debito ed alla regolare consegna all'Istituto subentrante di tutti i valori e/o titoli in dipendenza della gestione affidatagli - dovrà effettuare senza oneri il trasferimento degli archivi informatici e di tutta la documentazione cartacea relativi a tutta la durata del servizio.

L'Istituto si adopera altresì affinché il passaggio delle funzioni al soggetto subentrante avvenga nella massima efficienza e senza oneri per l'Ente, obbligandosi se necessario a continuare la temporanea gestione del servizio fino all'avvenuto trasferimento della stessa all'Istituto subentrante, comunque non oltre i 6 mesi successivi alla scadenza del contratto originario.

La Camera di Commercio è obbligata a regolarizzare entro 15 giorni dalla data della cessazione eventuali partite di entrata e di spesa ancora aperte, con appositi ordinativi di incasso o di pagamento. L'Ente si impegna altresì ad estinguere immediatamente ogni e qualsiasi esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni ovvero, in via subordinata e con il consenso dell'Istituto, a far rilevare le anzidette esposizioni dall'Istituto cassiere subentrante, all'atto del conferimento dell'incarico.

ART. 20

CAUZIONE

L'Istituto cassiere viene esonerato dal presentare cauzione per l'affidamento del servizio oggetto della presente convenzione.

ART. 21

MODIFICHE ALLA CONVENZIONE



Le condizioni di cui alla presente convenzione – fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 comma 1 (svolgimento del servizio a titolo gratuito) - possono essere modificate in qualsiasi momento a seguito di eventuali nuove disposizioni legislative o regolamentari in materia.

La presente convenzione può essere inoltre modificata o integrata ogniqualvolta le parti, di comune accordo, lo ritengano utile e opportuno al fine di apportare miglioramenti al servizio. Tale accordo deve risultare in forma scritta, ritenendosi esclusa qualsiasi altra modalità.

ART. 22

CONDIZIONI GENERALI DELLA CONVENZIONE E LORO INTERPRETAZIONE

La sottoscrizione della convenzione da parte dell'Istituto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Con la firma della Convenzione, il Gestore accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2, e 1342 c.c., tutte le clausole previste nella presente convenzione, nel disciplinare, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.

Le clausole contrattuali e le disposizioni della presente convenzione e del disciplinare devono essere interpretate, tenendo conto delle finalità perseguite dall'Ente con la Convenzione; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 Codice Civile.

In caso di discordanza tra i diversi elaborati facenti parte della documentazione che disciplina il presente affidamento del servizio di tesoreria e cassa, vale la soluzione più aderente alle finalità perseguite dall'Ente, secondo criteri di ragionevolezza e di diligenza.

La sottoscrizione della convenzione e dei suoi allegati da parte dell'Istituto equivale inoltre a dichiarazione di perfetta conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio e di incondizionata accettazione delle condizioni previste dalla documentazione di gara per lo svolgimento del servizio.

ART. 23

DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

L'Istituto esegue in proprio tutte le prestazioni comprese nel contratto.

È fatto espresso divieto all'Istituto di cedere la presente convenzione o di subappaltare a terzi le prestazioni oggetto della stessa.



ART. 24

INADEMPIENZE CONTRATTUALI – PENALITA'

Fatti salvi i casi di forza maggiore (intesi come eventi imprevedibili od eccezionali per i quali l'Istituto non abbia trascurato le normali precauzioni in rapporto alla delicatezza ed alla specificità delle prestazioni e non abbia omesso di trasmetterne tempestiva comunicazione alla Camera), ogni qualvolta non vengano rispettate le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, nel disciplinare di gara, nonché quanto indicato nell'offerta, l'Ente potrà applicare a tutela della qualità del servizio e della sua conformità alle norme di legge e contrattuali, le penalità di seguito indicate in ogni caso di accertata violazione

La penalità è applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni del Gestore, le quali dovranno pervenire entro dieci giorni lavorativi dalla data di contestazione.

Il mancato, insufficiente o errato svolgimento delle attività previste, nonché il ritardo nell'espletamento delle stesse laddove è previsto un termine e/o frequenza di adempimento, comporta l'applicazione di una penalità commisurata alla gravità dell'inadempienza accertata e, comunque, per ogni singola inadempienza, non inferiore a euro 250,00 e non superiore a euro 2.500,00.

Resta fermo per il Gestore l'obbligo di ripristino delle condizioni previste entro i tempi stabiliti dall'Ente.

In ogni caso la Camera di Commercio si riserva il diritto di addebitare all'Istituto l'importo dei maggiori danni imputabili a quest'ultimo e/o di risolvere la Convenzione nelle ipotesi previste al successivo art. 26.

L'Istituto dovrà integralmente rimborsare all'Ente tutti gli eventuali oneri per ritardati pagamenti previsti da norme di legge o regolamentari, imputabili ad omissivo comportamento dello stesso.

E' fatto salvo il diritto dell'Ente al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 25

DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

L'Istituto è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti.

ART. 26

RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Salve le ipotesi particolari regolate nel presente accordo, la risoluzione della



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Convenzione trova disciplina nelle disposizioni del Codice Civile di cui agli artt. 1453 e ss.

L'Ente si riserva la facoltà di risolvere la Convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) sopravvenuta perdita, da parte del Gestore, dei requisiti richiesti per la realizzazione del servizio dalla documentazione di gara o dalla legge, ovvero qualora l'Istituto diventi insolvente o risulti comunque inabilitato ad eseguire le proprie obbligazioni contrattuali a seguito di procedure concorsuali;
- b) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- c) sospensione o interruzione del servizio da parte dell'Istituto per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- d) grave negligenza nell'esecuzione del servizio o con dolo o colpa grave o mancato rispetto degli impegni assunti dall'Istituto in sede di procedura di gara, nella propria offerta economica e nella propria offerta tecnica;
- e) subappalto, anche parziale, del servizio o cessione del contratto;
- f) nel caso di impiego di personale per il quale non si versino regolarmente i contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi obbligatori o al quale non venga regolarmente corrisposta la retribuzione dovuta;
- g) commissione di atti fraudolenti da parte del personale del Gestore;
- h) quando per negligenza e/o inadempimento da parte dell'Istituto degli obblighi e/o delle condizioni previste dalla presente convenzione e/o delle prescrizioni impartite, sia prevedibile che venga compromesso il corretto svolgimento del servizio;
- i) sopravvenienza di disposizioni normative tali da impedire il prosieguo del contratto.

Ai sensi dell'art. 2 co. 3 del D.P.R. n. 62/2013 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e art. 1 co. 4 del *Codice di Comportamento dei dipendenti della Camera di Commercio I.A.A. di Bari*, l'inosservanza degli obblighi di condotta prescritti dai predetti Codici da parte dei collaboratori a qualsiasi titolo del Gestore, e comunque di tutti i soggetti che, in concreto, svolgono attività in favore (sia in loco che non) dell'Ente, comporterà la risoluzione della presente Convenzione. A tal fine, il Gestore, a seguito della sottoscrizione della Convenzione, si impegna a mettere a disposizione dei soggetti suindicati i Codici di comportamento, responsabilizzando gli stessi con tutti gli strumenti ritenuti adeguati.

Al verificarsi di uno degli eventi di cui sopra la Convenzione s'intenderà risolta di diritto non appena l'Ente avrà dichiarato all'Istituto, mediante apposita comunicazione da inviarsi a mezzo PEC, entro 15 giorni dall'evento, l'intenzione di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa stabilita ad esclusivo beneficio dell'Ente stesso. L'Istituto è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, che l'Ente dovrà sopportare.

In caso di risoluzione della Convenzione per mancato avvio del servizio per cause



imputabili al Gestore, l'Ente si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del danno e degli eventuali maggiori oneri.

In caso di risoluzione anticipata l'Istituto cassiere non ha diritto ad alcun indennizzo e sono fatte salve per l'Ente eventuali azioni di danno.

ART. 27

REGISTRAZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione viene redatta in triplice originale; le spese di bollo e registrazione, i relativi adempimenti ed ogni altra spesa e attività conseguente sono a carico dell'Istituto.

ART. 28

RINVIO, CONTROVERSIE E DOMICILIO DELLE PARTI

Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze dalla medesima derivanti l'Ente e l'Istituto eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi come di seguito indicato:

Camera di Commercio I.A.A. di Bari, Corso Cavour n. 2, presso la sede dell'Ente stesso.

L'Istituto cassiere elegge domicilio presso la propria sede di Bari.

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alle norme di legge e di regolamento che disciplinano la materia.

Per ogni controversia che dovesse sorgere nell'applicazione del presente contratto il foro competente è quello di Bari.

ART. 29

TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

Il contratto non darà luogo ad alcuna spesa a carico dell'Ente. L'Istituto cassiere prende atto, comunque, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

ART. 30

ADEGUAMENTO CONDIZIONI ECONOMICHE

Ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012 convertito con Legge n. 135/2012, l'Ente ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento nel caso in cui i parametri

delle convenzioni eventualmente stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Istituto cassiere non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

ART. 31

RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione e dalla documentazione di gara, si fa rinvio alla normativa vigente pur non espressamente richiamata, con particolare riferimento alle disposizioni del Codice Civile ed alle norme in materia di contratti pubblici di servizi, legislazione bancaria, contabilità pubblica e tesoreria unica.

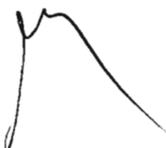
Data.....

Per l'Ente

Per l'Istituto

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile si dichiara di accettare espressamente le clausole contenute negli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30 e 31 della presente convenzione.

Per l'Istituto



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Modello A1 (concorrente singolo)

Applicare marca da bollo € 16,00

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BARI E DELLE AZIENDE SPECIALI.
DICHIARAZIONE UNICA ALLEGATA**

Spett.le
Camera di Commercio I.A.A. di Bari
C.so Cavour, 2
70121 Bari

Avvertenze: nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere unica (**MODELLO A2**) e deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio

Il
sottoscritto

nato il

a

in qualità di

dell'Istituto bancario

con sede in

C.F.

P.IVA

CHIEDE

di partecipare alla gara indicata in oggetto come concorrente singolo.

A tal fine allega alla presente domanda la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara in oggetto (Mod.A3).

Data

Firma
leggibile

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Modello A2 (RTI o Consorzio non ancora costituito)

Applicare marca da bollo € 16,00

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI CASSA DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BARI E DELLE AZIENDE SPECIALI
DICHIARAZIONE UNICA ALLEGATA**

Spett.le
Camera di Commercio I.A.A. di Bari
C.so Cavour, 2
70121 Bari

Avvertenze: il presente modello deve essere compilato nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, e deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

I sottoscritti:

1)

nato il

a

in qualità di

dell'Istituto bancario

con sede in

C.F.

P.IVA

nella qualità di capogruppo di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio da costituirsi;

2)

nato il

a

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Modello A2 (RTI o Consorzio non ancora costituito)

in qualità di

dell'Istituto bancario

con sede in

C.F.

P.IVA

nella qualità di mandante di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio da costituirsi;

3)

nato il

a

in qualità di

dell'Istituto bancario

con sede in

C.F.

P.IVA

nella qualità di mandante di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio da costituirsi;

4)

nato il

a

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Modello A2 (RTI o Consorzio non ancora costituito)

in qualità di

dell'Istituto bancario

con sede in

C.F.

P.IVA

nella qualità di mandante di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio da costituirsi;

CHIEDONO

di partecipare alla gara indicata in oggetto nelle loro sopra specificate qualità.
A tal fine allegano alla presente domanda le rispettive dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara in oggetto (Mod. A3 per ciascun Istituto Bancario)

Data

Firme leggibili



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Modello A3

Applicare marca da bollo € 16,00

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000 ALLEGATA ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BARI E DELLE AZIENDE SPECIALI

Spett.le
Camera di Commercio I.A.A. di Bari
C.so Cavour, 2
70121 Bari

Avvertenze: una dichiarazione conforme alla presente dovrà essere presentata, **a pena di esclusione dalla gara**, per ciascuna impresa raggruppata o consorziata o da associarsi o consorziarsi.

Il
sottoscritto

nato il

a

in qualità di

dell'Istituto bancario

con sede in

C.F.

P.IVA

con espresso riferimento all'Istituto Bancario che rappresenta e a corredo della domanda per la partecipazione alla gara in oggetto, ai sensi degli articoli 46 e 47 e consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Modello A3

a) che l'Istituto Bancario non si trova nelle condizioni previste, quali cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici, dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

b) ai fini del comma 5, lettera m), dell'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016:

di non essere a conoscenza della sussistenza di situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri soggetti partecipanti alla presente procedura e di aver comunque formulato autonomamente l'offerta;

ovvero di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile

con l'Istituto bancario

partecipante alla presente procedura e di aver comunque formulato autonomamente l'offerta, senza alcuna influenza determinata da detta situazione di controllo;

c) di essere autorizzato a svolgere l'attività ai sensi degli articoli 10 e 14 del D.lgs. n. 385/1993;

d) di essere o essere stato gestore, negli ultimi tre esercizi finanziari (2013 - 2014 - 2015) o periodo inferiore qualora l'Istituto Bancario abbia iniziato l'attività da meno tempo, del servizio di cassa e/o tesoreria per conto di enti pubblici, per almeno un anno, con una movimentazione finanziaria annua complessiva non inferiore a euro 50 milioni (totale pagamenti più totale riscossioni, escluso fondo iniziale di cassa)¹;

e) di gestire forme di pagamento/incasso mediante la trasmissione telematica dei mandati e delle reversali attraverso flussi digitali di ordinativi e relative ricevute in formato xml firmati digitalmente ed inviati/ricevuti mediante Posta Elettronica Certificata o applicativi compatibili con i sistemi in dotazione all'Ente (rif. Circolari ABI n. 80/2003 e n. 35/2008), e di impegnarsi all'attivazione di tale procedura telematica entro 30 giorni dalla richiesta in tal senso formulata dall'Ente;

f) di rispettare, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, e per tutta la durata del contratto relativo al servizio di cassa, i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore, gli accordi sindacali integrativi e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti;

g) di rispettare gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 per la sicurezza e la salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;

h) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio;

¹ Il requisito, nel caso di raggruppamento, potrà essere suddiviso nelle seguenti misure minime: capogruppo almeno il 60%, singolo mandante almeno il 20% (per un totale comunque pari al 100%). Nel caso di consorzi stabili il requisito dovrà essere cumulativamente posseduto dai consorziati per cui il consorzio concorre.

N.B. ALLEGARE:

- COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE, IN CORSO DI VALIDITA';

- IN CASO DI PROCURATORE, ALLEGARE INOLTRE COPIA SEMPLICE DELLA PROCURA.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Modello A3

i) che l'Istituto Bancario ha alla data di presentazione della presente domanda

sportello/i con operatori, sul territorio del Comune di Bari, ovvero si impegna ad aprire almeno uno sportello nel Comune di Bari entro la data di avvio del servizio di cassa pena la risoluzione della convenzione e l'affidamento del servizio ad altro soggetto.

l) di essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie di cui al D. Lgs. n. 68/99.

Data

Firma leggibile
dichiarante



Allegato A3.2

Marca da
bollo
legale
(€ 16,00)

PROCEDURAPER L'AFFIDAMENTO DEL

DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

Camera di Commercio I.A.A.
C.so Cavour n. 2
CAP 70121 - Bari

Oggetto: Proceduraper l'affidamento dell'appaltodi

Il sottoscritto nato il a
..... in qualità di
dell'impresa con sede in
..... con codice fiscale n...
..... con partita IVA n
con la presente

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'articolo 80, del D.lgs 18.04.2016, n. 50, e più precisamente dichiara:

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9

Allegato A3.2

ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Oppure

che è venuta meno – nei propri confronti condannato con sentenza definitiva per uno dei reati su richiamati l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a causa della concessione del provvedimento di riabilitazione/depenalizzazione/estinzione del reato ovvero/revoca della condanna (indicare il beneficio intervenuto);

2. che non sussistono a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. (Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia).

3. di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Oppure

di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi (*con atto formale prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande*) in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe);



Allegato A3.2

4. che l'Impresa dallo stesso rappresentata:

a)

non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni ovvero si trova in stato di concordato con continuità aziendale o che è in corso un procedimento per la dichiarazione di tale situazione (*fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 D. Lgs. n. 50/2016*);

Oppure

che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX

Oppure.

che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure:

che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

b) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;

c) non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (*Tra questi casi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione*);

d) che non sussistono con la partecipazione alla procedura in oggetto situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile ovvero di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67;

e) che non è stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto



Allegato A3.2

di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f) che non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

g) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

h) che è in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;

i) che non è incorsa nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. l) D. Lgs. n. 50/2016;

l) che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale da far ritenere le offerte imputabili ad un unico centro decisionale;

m) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80 comma 3 D. Lgs. n. 50/2016

Oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80 comma 3 D. Lgs. n. 50/2016 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti:

.....
.....
.....
.....

e che nei confronti dei suddetti soggetti durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie:

non sussistono le cause di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016;

Oppure

nel caso di sentenze a carico, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata

n) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante.

Allegato A3.2

s) che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

Oppure

che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il _____ termine ultimo di presentazione dell'offerta;

t) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara ed in tutti i suoi allegati (*Disciplinare di gara e relativi allegati, nello Schema di Convenzione*)

u) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli eventuali relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori/servizi/forniture;

v) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla sua esecuzione, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

z) di avere effettuato uno studio approfondito dello schema di Convenzione, di ritenerlo adeguato e realizzabile alle condizioni corrispondenti all'offerta presentata;

aa) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la prestazione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

bb) che l'indirizzo p.e.c. al quale potranno essere inviate eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti è il seguente:.....;

cc) (*nel caso di raggruppamento o consorzio o GEIE non ancora costituito*) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:.....

..... e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi



Allegato A3.2

o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e) f) e g) del D.lgs 50/2016 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

dd) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

ee) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ff) Dichiara di aver preso visione delle norme in materia di anticorruzione di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e di essere consapevole che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.

gg) dichiara, altresì, in caso di aggiudicazione, di impegnarsi a rispettare gli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché gli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di Commercio di Bari, adottato con deliberazione di Giunta Camerale n. 3 del 3 marzo 2014, a pena di risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi comportamentali ivi previsti (disponibile sul sito dell'Ente www.ba.camcom.it sezione "amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali");

Nel caso in cui l'operatore economico si trovi in una delle cause di esclusione prevista dall'art. 80, commi 1 e 5 D. Lgs. n. 50/2016 e ricorra l'ipotesi prevista al comma 7 del medesimo articolo, dovrà dichiarare:

➤ che è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna che ha imposto una pena detentiva inferiore a 18 mesi e precisamentemesi per la violazione di cui all'art.....;

ovvero

➤ che è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna che ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato

e al fine della prova di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, produce la seguente documentazione:



Allegato A3.2

FIRMA

N.B.

- La domanda e la dichiarazione devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.



Allegato A3.3

Marca da
bollo
legale
(€ 16,00)

Allegato A3.3

PROCEDURAPER L’AFFIDAMENTO DEL

DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA E DELL’OFFERTA

(da compilarsi da parte di tutti i soggetti - componenti c.d.a. e procuratori speciali - diversi dal Rappresentante Legale)

Camera di Commercio I.A.A.
C.so Cavour n. 2
CAP 70121 - Bari

Oggetto: Proceduraper l'affidamento dell'appaltodi

Il sottoscritto nato il a
..... in qualità di
dell'impresa con sede in
..... con codice fiscale n...
..... con partita IVA n
con la presente

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'articolo 80, del D.lgs 18.04.2016, n. 50, e più precisamente dichiara:

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:



Allegato A3.3

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Oppure

che è venuta meno – nei propri confronti condannato con sentenza definitiva per uno dei reati su richiamati l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a causa della concessione del provvedimento di riabilitazione/depenalizzazione/estinzione del reato ovvero/revoca della condanna (indicare il beneficio intervenuto);

2. che non sussistono a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. (Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia).

3. di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Oppure

di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi (con atto formale prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande) in modo

Allegato A3.3

vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe);

4) dichiara, altresì:

a) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

b) di aver preso visione delle norme in materia di anticorruzione di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e di essere consapevole che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.

c) in caso di aggiudicazione, di impegnarsi a rispettare gli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché gli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di Commercio di Bari, adottato con deliberazione di Giunta Camerale n. 3 del 3 marzo 2014, a pena di risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi comportamentali ivi previsti (disponibile sul sito dell'Ente www.ba.camcom.it sezione "amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali");

Nel caso in cui l'operatore economico si trovi in una delle cause di esclusione prevista dall'art. 80, commi 1 e 5 D. Lgs. n. 50/2016 e ricorra l'ipotesi prevista al comma 7 del medesimo articolo, dovrà dichiarare:

➤ che è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna che ha imposto una pena detentiva inferiore a 18 mesi e precisamentemesi per la violazione di cui all'art.....;

ovvero

➤ che è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna che ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato

e al fine della prova di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, produce la seguente documentazione:

Allegato A3.3

FIRMA

N.B.

- La domanda e la dichiarazione devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Modello A4

Applicare marca da bollo € 16,00

GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BARI E DELLE AZIENDE SPECIALI - OFFERTA TECNICA

Spett.le
Camera di Commercio I.A.A. di Bari
C.so Cavour, 2
70121 Bari

Il
sottoscritto

nato il

a

in qualità di

dell'Istituto bancario

con sede in

C.F.

P.IVA

DICHIARA

a) di aver preso visione dello schema di convenzione, di approvare e accettare tutte le obbligazioni in esso contenute, in particolare circa la gratuità del servizio per la Camera di Commercio I.A.A. di Bari;

b) numero di Enti pubblici incluso le Camere di Commercio per i quali è stato gestito il servizio di cassa/tesoreria alla data del 31/12/2015:

In lettere

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Modello A4

c) movimentazione complessiva (totale pagamenti più totale riscossioni, escluso fondo iniziale di cassa) degli Enti pubblici incluso le Camere di Commercio per i quali è stato gestito il servizio di cassa/tesoreria nell'anno 2015:

In lettere

d) numero di sportelli operanti nei Comuni ricompresi nella circoscrizione territoriale di competenza della CCIAA di Bari alla data del 31/12/2015:

In lettere

e) di essere in possesso di certificazione di sistema di qualità riferita a servizi di cassa/tesoreria per Enti pubblici (allegare copia semplice)

di NON essere in possesso di certificazione di sistema di qualità riferita a servizi di cassa/tesoreria per Enti pubblici

Data leggibile

Firma

N.B. ALLEGARE:

- COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE, IN CORSO DI VALIDITA';
- IN CASO DI PROCURATORE, ALLEGARE INOLTRE COPIA SEMPLICE DELLA PROCURA.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Modello A5

Applicare marca da bollo € 16,00

GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BARI E DELLE AZIENDE SPECIALI – OFFERTA ECONOMICA

Spett.le
Camera di Commercio I.A.A. di Bari
C.so Cavour, 2
70121 Bari

Il
sottoscritto

nato il

a

in qualità di

dell'Istituto bancario

con sede in

C.F.

P.IVA

OFFRE

a) un tasso interesse creditore applicato sulle giacenze di cassa:
- spread (espresso in punti percentuali con massimo due decimali) rispetto al tasso Euribor a tre mesi, base 360, riferito alla media del mese precedente all'inizio di ciascun trimestre;
(indicare nella casella sottostante lo spread offerto preceduto da segno più o meno):

In lettere

b) un tasso di interesse debitore su eventuali anticipazioni di cassa:
- spread (espresso in punti percentuali con massimo due decimali) rispetto al tasso Euribor a tre mesi base 360, riferito alla media del mese precedente all'inizio di ciascun trimestre;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Modello A5

(indicare nella casella sottostante lo spread offerto preceduto da segno più o meno):

In lettere

c) di applicare ai beneficiari di bonifici bancari commissioni in misura pari a quanto indicato nel

profilo n. (Elemento D del disciplinare di gara)

D I C H I A R A

che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 10, del d. lgs. n. 50/2016, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sono pari ad € _____ (in lettere _____).

Data
leggibile

Firma

N.B. ALLEGARE:

- COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE, IN CORSO DI VALIDITA';
- IN CASO DI PROCURATORE, ALLEGARE INOLTRE COPIA SEMPLICE DELLA PROCURA.